

Corso di Calcolatori Elettronici I

A.A. 2011-2012

Rappresentazione dei numeri interi in un calcolatore

Lezione 4

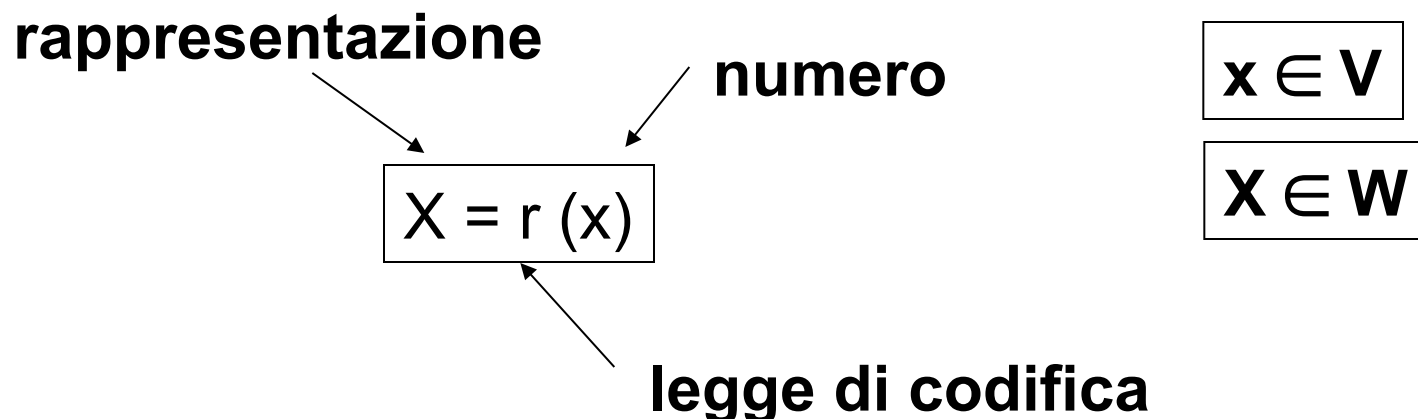
Prof. Antonio Pescapè

Università degli Studi di Napoli Federico II
Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea in Ingegneria Informatica



Rappresentazione dei numeri

- Così come per qualsiasi altro tipo di dato, anche i numeri, per essere immagazzinati nella memoria di un calcolatore, devono essere codificati, cioè tradotti in sequenze di simboli
- Nei calcolatori si usano strategie di codifica binaria ($k=2$)
- L'alfabeto sorgente è costituito dall'insieme dei numeri che si vogliono rappresentare



Rappresentazione

- Bisogna tener conto dei seguenti fattori:
 - L'insieme V dei *numeri da rappresentare*
 - L'insieme W dei *numeri rappresentanti*
 - Tra i due insiemi si stabilisce una corrispondenza che trasforma un elemento x di V in uno X di W
 - Si dice allora che **X è la rappresentazione di x**
 - La decomposizione in cifre del numero X
 - La codifica in bit delle cifre
-

Strategie di codifica in macchina

- **Codifica binaria a lunghezza fissa**
 - Il numero di bit varia a seconda della cardinalità dell'insieme dei numeri che si desidera rappresentare
 - Nella pratica, resta comunque pari ad un multiplo di 8 bit (tipicamente 8, 16, 32, 64 bit)
 - L'associazione di un numero alla parola codice viene
 - Realizzata differentemente a seconda della tipologia di numeri che si desidera rappresentare
 - naturali, relativi, razionali, ecc ...
 - Influenzata da aspetti che mirano a preservare la facile manipolazione delle rappresentazioni da parte del calcolatore
 - operazioni aritmetiche, confronti logici, ecc ...
 - **Le operazioni aritmetiche vengono eseguite sulle rappresentazioni binarie dei numeri**
-

Somme e Sottrazioni in aritmetica binaria

- Si effettuano secondo le regole del sistema decimale, ossia sommando (sottraendo) le cifre di pari peso
 - Come nelle usuali operazioni su numeri decimali, si può avere un riporto sul bit di peso immediatamente superiore (**carry**), o un prestito dal bit di peso immediatamente superiore (**borrow**)
 - Le somme (differenze) bit a bit sono definite come segue:

$0+0=0$	$0-0=0$
$0+1=1$	$1-0=1$
$1+0=1$	$1-1=0$
$1+1=0$ (carry=1)	$0-1=1$ (borrow=1)
 - Ulteriore caso elementare:
$$1 + 1 + 1 = 1 \text{ (carry=1)}$$
-

Moltiplicazione in aritmetica binaria

- La moltiplicazione bit a bit può essere definita come segue:

$$0 \times 0 = 0$$

$$0 \times 1 = 0$$

$$1 \times 0 = 0$$

$$1 \times 1 = 1$$

Rappresentazione di insiemi numerici infiniti

- Sia la dimensione che il numero dei registri in un calcolatore sono finiti
 - La cardinalità degli insiemi numerici che occorre rappresentare è, invece, infinita
 - N = insieme dei numeri Naturali
 - Z = insieme dei numeri Relativi
 - Q = insieme dei numeri Razionali
 - R = insieme dei numeri Reali
 - È inevitabile dunque che di un insieme di cardinalità infinita solo un sotto-insieme finito di elementi possa essere rappresentato
-

Overflow

- Gli operatori aritmetici, pur essendo talvolta chiusi rispetto all'intero insieme numerico su cui sono definiti, non lo sono rispetto ad un suo sottoinsieme di cardinalità finita
 - Quando accade che, per effetto di operazioni, si tenta di rappresentare un numero non contenuto nel sottoinsieme si parla di *overflow*
 - *Es.* sottoinsieme dei numeri naturali compresi tra 0 e 127 (rappresentabili con 7 bit):
 - La somma $100 + 100$ genera un overflow, essendo il numero 200 non rappresentabile nel sottoinsieme
-

Rappresentazione dei numeri naturali

- Rappresentare di un sottoinsieme dei numeri naturali attraverso stringhe di bit di lunghezza costante n
 - Il numero degli elementi rappresentabili è pari a 2^n
 - Tipicamente, volendo rappresentare sempre anche lo zero, si rappresentano i numeri compresi tra 0 e $2^n - 1$
 - L'associazione tra ogni numero e la propria rappresentazione avviene, nei casi pratici, nella maniera più intuitiva
 - Ad ogni numero si associa la stringa di bit che lo rappresenta nel sistema di numerazione binario posizionale
 - L'overflow avviene quando si tenta di rappresentare un numero esterno all'intervallo $[0, 2^n - 1]$
-

Esempio

Rappresentazione dei
numeri naturali su 4 bit

$n=4$

$V = [0, 15] \cap \mathbb{N}$

Codifica: $X=x$

x	X_2
15	1111
14	1110
13	1101
12	1100
11	1011
10	1010
9	1001
8	1000
7	0111
6	0110
5	0101
4	0100
3	0011
2	0010
1	0001
0	0000

Operazioni sui numeri naturali

- Per realizzare le operazioni, il calcolatore può lavorare direttamente sulle rappresentazioni
 - La correttezza dei calcoli è garantita dalle leggi dell'aritmetica binaria posizionale (analoghe a quelle della classica aritmetica decimale)
 - L'overflow può essere facilmente rilevato attraverso la valutazione del riporto (o del prestito) sull'ultima cifra
 - In tale aritmetica, overflow = riporto uscente
-

Esempi

<pre> 6+ 0110+ 8= 1000= ----- 14 1110 </pre>	<pre> 11 - 1011- 5 = 0101= ----- 6 0110 </pre>	<pre> 0101 × 0011 = ----- 0101 0101= 0000== 0000=== ----- 0001111 </pre>
<pre> 14+ 1110 + 3= 0011 = ----- 17 10001 </pre> <p>overflow</p>	<pre> 9- 1001- 7= 0111= ----- 2 0010 </pre>	

Rappresentazione dei numeri relativi

- Esistono diverse tecniche
 - Segno e modulo
 - Corrispondente a quella comunemente utilizzata per i calcoli “a mano”
 - Poco utilizzata in macchina per le difficoltà di implementazione degli algoritmi, basati sul confronto dei valori assoluti degli operandi e gestione separata del segno
 - Complementi
 - Complementi alla base
 - Complementi diminuiti
 - Per eccessi
-

Rappresentazione in segno e modulo

- Un singolo bit di X codifica il segno
 - Es. il più significativo, 0 se positivo, 1 se negativo
 - I restanti $n-1$ bit di X rappresentano il modulo (numero naturale)
 - La legge di codifica $X=r(x)$ è: $X = |x| + 2^{n-1} * \text{sign}(x)$
 - $\text{sign}(x) = 0$ per $x \geq 0$, 1 per $x < 0$
 - Si possono rappresentare i numeri relativi compresi nell'intervallo $[-(2^{n-1} - 1), 2^{n-1} - 1]$
 - I numeri relativi rappresentati sono $2^n - 1$
 - Lo zero ha 2 rappresentazioni 0positivo e 0negativo
-

Esempio

Rappresentazione in
segno e modulo su 4 bit

$$n=4$$

$$V = [-7, 7] \cap \mathbb{Z}$$

Codifica:

$$X = |x| + 8 * \text{sign}(x)$$

x	X ₂	X ₁₀
7	0111	7
6	0110	6
5	0101	5
4	0100	4
3	0011	3
2	0010	2
1	0001	1
0	0000;1000	0;8
-1	1001	9
-2	1010	10
-3	1011	11
-4	1100	12
-5	1101	13
-6	1110	14
-7	1111	15

Operazioni in segno e modulo

- Diversamente dalla rappresentazione dei numeri naturali, questa volta non è possibile lavorare direttamente sulle rappresentazioni dei numeri per realizzare le operazioni aritmetiche
 - È necessario lavorare separatamente sul segno e sul modulo
 - Quando, ad esempio, si sommano due numeri di segno discorde, bisogna determinare quello con modulo maggiore e sottrarre ad esso il modulo dell'altro. Il segno del risultato sarà quello dell'addendo maggiore in modulo.
 - Tale caratteristica, insieme con il problema della doppia rappresentazione dello zero, rende i calcoli particolarmente laboriosi e, per questo motivo, non è molto utilizzata nella pratica.
-

Rappresentazione in complementi alla base

- Una seconda tecnica per la rappresentazione dei numeri relativi consiste nell' associare a ciascun numero il suo **resto modulo $M=2^n$** , definito come:

$$|x|_M = x - [x/M] * M$$

- Questo tipo di codifica, su n bit, è equivalente ad associare:
 - il numero stesso (cioè $X=x$), ai numeri positivi compresi tra 0 e $2^{n-1} - 1$;
 - il numero $X = 2^n - |x|$, ai numeri negativi compresi tra -2^{n-1} e -1 ;
- I numeri rappresentati sono quelli compresi nell' intervallo

$$[-2^{n-1}; 2^{n-1} - 1]$$

Funzione intero

- Detto r un numero reale, si definisce intero di r il massimo intero $y \leq r$

$$y = \lfloor r \rfloor$$

- confronto tra funzione intero $\lfloor \cdot \rfloor$ e ceiling $\lceil \cdot \rceil$

r	7.9	7	-7	-7.9
$\lfloor r \rfloor$	7	7	-7	-8
$\lceil r \rceil$	8	7	-7	-7

Esempio

Rappresentazione in
complementi alla base
su 4 bit

$$n=4$$

$$V = [-8, 7] \cap \mathbb{Z}$$

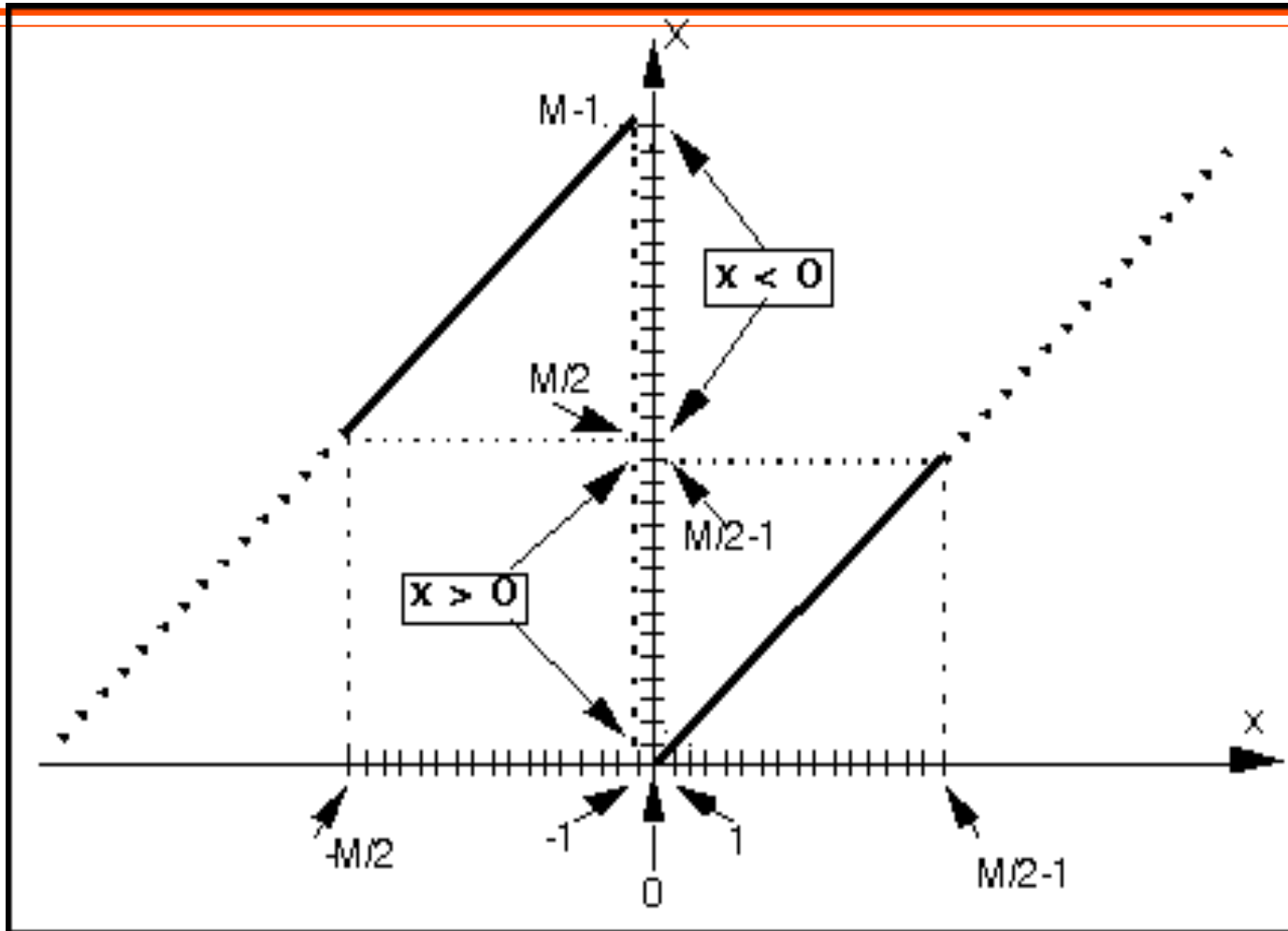
Codifica:

$$\text{Per } 0 \leq x \leq 7: \quad X = x$$

$$\text{Per } -8 \leq x \leq -1: \quad X = 2^n - |x|$$

x	X_2	X_{10}
7	0111	7
6	0110	6
5	0101	5
4	0100	4
3	0011	3
2	0010	2
1	0001	1
0	0000	0
-1	1111	15
-2	1110	14
-3	1101	13
-4	1100	12
-5	1011	11
-6	1010	10
-7	1001	9
-8	1000	8

Rappresentazione in complementi alla base



Rappresentazione per complementi nell'intervallo $[0, M)$

Complementi alla base: proprietà

- Questa rappresentazione ha il fondamentale vantaggio di permettere, nell'ambito di operazioni aritmetiche, di lavorare direttamente sulle rappresentazioni.
 - La regola sulla quale questa affermazione si basa è la seguente:

la rappresentazione della somma (algebrica) di x ed y si ottiene come somma (modulo- M) delle rappresentazioni di x e y ; analoghe sono le proprietà della differenza e del prodotto.
 - Questo tipo di codifica conserva, inoltre, la proprietà delle rappresentazioni di avere il primo bit 1 se (e solo se) il corrispondente numero è negativo (bit di segno)
-

Esempi di addizioni in complementi alla base

$\begin{array}{r} 2 + \\ -6 = \\ \hline -4 \end{array} \longrightarrow \begin{array}{r} 0010 + \\ 1010 = \\ \hline 1100 \end{array}$	$\begin{array}{r} -2 + \\ -3 = \\ \hline -5 \end{array} \longrightarrow \begin{array}{r} 1110 + \\ 1101 = \\ \hline 11011 \\ \underbrace{\hspace{2cm}} \\ \text{somma} \\ \text{modulo-16} \end{array}$ <p>si ignora</p>
--	--

È possibile effettuare la somma direttamente tra le rappresentazioni modulo-M: il risultato ottenuto in questo modo, è proprio la rappresentazione (modulo-M) del risultato corretto

Complementi alla base: la complementazione

- In complementi alla base, a partire dalla rappresentazione di un numero, è anche particolarmente semplice ottenere la rappresentazione del suo opposto
 - È infatti sufficiente *complementare tutti i bit a partire da sinistra, tranne l'uno più a destra ed eventuali zero successivi*
 - Questa ulteriore caratteristica consente di realizzare le sottrazioni attraverso la composizione di una complementazione (nel senso sopra detto) ed un'addizione
 - Nell'aritmetica in complementi alla base, di conseguenza, l'addizionatore e il complementatore rappresentano i componenti fondamentali per la realizzazione di tutte le operazioni
-

Esempi di complementazione su 4 bit

- La rappresentazione di 6_{10} su 4 bit è 0110_2 .
 - Complementando tutti i bit tranne l'uno più a destra e gli zero successivi si ottiene: 1010_2 .
 - 1010_2 è la rappresentazione di -6 in complementi alla base.

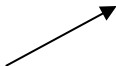
 - La rappresentazione di 5_{10} su 4 bit è 0101_2 .
 - Complementando tutti i bit tranne l'uno più a destra e gli zero successivi si ottiene: 1011_2 .
 - 1011_2 è la rappresentazione di -5 in complementi alla base.

 - La rappresentazione di 1_{10} su 4 bit è 0001_2 .
 - Complementando tutti i bit tranne l'uno più a destra e gli zero successivi si ottiene: 1111_2 .
 - 1111_2 è la rappresentazione di -1 in complementi alla base.
-

Complementi alla base: esempio di moltiplicazione

$$\begin{array}{r} 2 * \\ - 3 = \\ \hline - 6 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 0010 \times \\ 1101 = \\ \hline 0010 \\ 0000= \\ 0010== \\ 0010=== \\ \hline 0011010 \end{array}$$

si ignora  prodotto

Estensione del segno

- Problema:
 - Sia dato un intero N , rappresentato in complemento mediante n bit
 - Rappresentare N usando $n+q$ bit ($q>0$)
 - Soluzione:
 - Fare q copie di MSB
 - Dimostrazione (banale per N positivo)
 - Sia $N<0$ ($N=1bb\dots b$, dove b è una cifra binaria)
 - Per induzione: Sia N_q la stringa con estensione di q bit
 - $q=1$: Poiché $-2^{n-1} = -2^n + 2^{n-1}$, allora $V(N) = V(N_1)$.
 - $q>1$: estendere di un bit la stringa ottenuta da N con estensione di $q-1$ bit
 $\rightarrow V(N_q) = V(N_{q-1})$
 - Esempio
 - $-2 = (110)_2$ con 3 bit diventa $(111110)_2$ su 6 bit
-

Complementi diminuiti

- La rappresentazione in complementi diminuiti costituisce un'ulteriore alternativa per la codifica dei numeri relativi
 - Concettualmente è analoga alla rappresentazione in complementi alla base
 - La differenza rispetto ad essa è che la legge di codifica dei numeri negativi è leggermente differente:
 - $X=2^n - |x|$; (complementi alla base)
 - $X=2^n - 1 - |x|$; (complementi diminuiti)
 - I numeri rappresentabili, se si utilizzano n bit, sono quelli compresi nell'intervallo $[-(2^{n-1} - 1), 2^{n-1} - 1]$.
 - I numeri rappresentabili sono $2^n - 1$
 - Lo zero ha una doppia rappresentazione
-

Esempio

Rappresentazione in
complementi diminuiti su 4 bit

$$n=4$$

$$V = [-7, 7] \cap \mathbb{Z}$$

Codifica:

$$\text{Per } 0 \leq x \leq 7: \quad X = x$$

$$\text{per } -7 \leq x \leq -1: \quad X = 2^n - 1 - |x|$$

x	X ₂	X ₁₀
7	0111	7
6	0110	6
5	0101	5
4	0100	4
3	0011	3
2	0010	2
1	0001	1
0	0000;1111	0;15
-1	1110	14
-2	1101	13
-3	1100	12
-4	1011	11
-5	1010	10
-6	1001	9
-7	1000	8

Complementi diminuiti: perché?

- Maggiore semplicità con cui è possibile calcolare la rappresentazione dell'opposto di un numero, a partire dalla rappresentazione del numero stesso: basta semplicemente complementare tutti i bit della rappresentazione indistintamente
 - Esempi:
 - la rappresentazione in complementi diminuiti su 4 bit di 4 è 0100;
 - complementando tutti i bit si ottiene 1011;
 - 1011 è la rappresentazione in complementi diminuiti su 4 bit di -4
 - la rappresentazione in complementi diminuiti su 4 bit di -6 è 1001;
 - complementando tutti i bit si ottiene 0110;
 - 0110 è la rappresentazione in complementi diminuiti su 4 bit di 6
-

Aritmetica in complementi diminuiti

- Componenti:
 - Ancora l' addizionatore modulo- 2^n (e non 2^n-1)
 - L' addizionatore modulo- 2^n è più semplice da realizzare
 - Un complementatore
 - Il risultato però deve essere opportunamente “corretto” per renderlo compatibile con l' aritmetica in modulo 2^{n-1}
 - In particolare deve essere aggiunta un' unità al risultato nei seguenti casi:
 - se entrambi gli addendi sono negativi
 - se un addendo è positivo, l' altro negativo e la somma è positiva
 - Nei casi suddetti l' aritmetica degli interi positivi (quella sulle rappresentazioni) da overflow
 - L' overflow (carry) quindi può essere interpretato come la necessità di effettuare la correzione
-

Esempi di somme in complementi diminuiti

$$\begin{array}{r}
 - 2 + \quad 1101 + \\
 - 3 = \quad 1100 = \\
 \hline
 \longrightarrow \quad \text{-----} \\
 - 5 \quad 11001 + \\
 \quad \quad 1 = \\
 \quad \quad \text{-----} \\
 \quad \quad 1010
 \end{array}$$

Somma di due numeri negativi.
 Si è generato overflow tra le rappresentazioni.
 Necessita correzione.

$$\begin{array}{r}
 5 + \quad 0101 + \\
 - 2 = \quad 1101 = \\
 \hline
 \longrightarrow \quad \text{-----} \\
 3 \quad 10010 + \\
 \quad \quad 1 = \\
 \quad \quad \text{-----} \\
 \quad \quad 0011
 \end{array}$$

Somma di un numero positivo e un numero negativo.
 Il risultato è positivo.
 Si è generato overflow tra le rappresentazioni.
 Necessita correzione.

$$\begin{array}{r}
 3 + \quad 0011 + \\
 - 4 = \quad 1011 = \\
 \hline
 \longrightarrow \quad \text{-----} \\
 - 1 \quad 1110
 \end{array}$$

Somma di un numero positivo e un numero negativo.
 Il risultato è negativo.
 Non si è generato overflow tra le rappresentazioni.
 Non necessita alcuna correzione.

Rappresentazione eccesso-k

- La rappresentazione in eccesso-k costituisce un metodo diverso da quello dei resti in modulo per ricondurre i numeri negativi a positivi
- In particolare, tutti i numeri sono traslati “verso l’alto” di k , che viene scelto maggiore o uguale al numero più piccolo da rappresentare

$$X = x + k$$

Rappresentazione eccesso-k: proprietà

- Analogamente al caso dei complementi diminuiti, la somma va corretta aggiungendo o sottraendo la costante k , e quindi in maniera sufficientemente semplice
- Moltiplicazioni e divisioni risultano invece più complesse
- Il vantaggio di tale codifica è che viene conservata la proprietà della disuguaglianza sulle rappresentazioni:

$$x_1 > x_2 \Leftrightarrow X_1 > X_2$$

- Questa rappresentazione, perciò, è utilizzata soltanto laddove siano richieste fondamentalmente somme algebriche e confronti logici fra gli operandi
 - Tipicamente si utilizza per rappresentare gli esponenti nella rappresentazione in virgola mobile (prossima lezione)
-

Esempio

Rappresentazione in
eccesso-8 su 4 bit

$$n=4$$

$$V = [-8, 7] \cap \mathbb{Z}$$

Codifica:

$$X = x + k$$

x	X ₂	X ₁₀
7	1111	15
6	1110	14
5	1101	13
4	1100	12
3	1011	11
2	1010	10
1	1001	9
0	1000	8
-1	0111	7
-2	0110	6
-3	0101	5
-4	0100	4
-5	0011	3
-6	0010	2
-7	0001	1
-8	0000	0